**Galleria Magenta**

presenta

**“LA PIETRA VEDE”**

**di Luigi Gatti**

**percorso site-specific di scultura**

**Dal 25 Novembre al 2 Febbraio 2024**

***Vernissage con cocktail***

***Sabato 25 novembre ore 17.00***

**Galleria Magenta**

**Via Roma 45, Magenta (MI)**

La programmazione espositiva **2023-2024** di Galleria Magenta prosegue con un nuovo progetto **site-specific** che celebra nella sua completezza e a tutto tondo l’arte plastica di **Luigi Gatti** (Milano, 1951).

Con ***La pietra vede***, lo spazio della galleria si plasma per accogliere un **inedito percorso di 20 sculture** dell’autore lombardo: opere tridimensionali a **grandezza naturale** disseminate su tutta la superficie della storica sede di Via Roma 45. L’arte scultorea di Gatti “invade” così lo spazio espositivo, instaurando con gli spettatori un **rapporto *vis-à-vis***, alimentato da una **materia palpitante**, le cui vibrazioni si irradiano attraverso **occhi di vetro** che scrutano e oltrepassano il confine del finito.

La **ricerca multi-materica** di **Gatti** abbraccia **materiali eterogenei e contaminati**, fra i quali principalmente la **terracotta**, il **marmo**, la **pietra** e la **resina.** Un’indagine paziente e raffinata che porta alla realizzazione di composizioni armoniche ed essenziali, **figure ieratiche e rigorose**, capaci però, d’improvviso, di accondiscendere a dettagli preziosi, quali monili sibillini, merletti, bordure e orli.

Come fossero cerimoniere di un rito lontano, quasi misterico, le sculture accolgono il visitatore raccontando la parte più intima di loro, **svelandosi** in uno **scambio di sguardi e fremiti ammalianti.**

La fissità delle pose viene scardinata dai **volti sculture dalla parvenza “familiare”**, in grado di accendersi di vita nelle vivide pupille; lo spettatore vede e a sua volta è visto dalla pietra, in un flusso di sensazioni che, come suggerisce il titolo della mostra, conducono a una **dimensione complementare alla materia**, sorprendentemente vicina e amica.

Luigi Gatti, diplomato all’Accademia di Belle Arti di Brera, conosce bene sia i maestri della storia dell’arte antica sia quelli moderni: dagli **autori classici** delle culture mediterranee recupera l’armonia della forma, da **quelli contemporanei** la vitalità dell’espressione, permeando tutto con un **tocco di realismo**, dal carattere fortemente personale, attraverso cui le sue sculture parlano un linguaggio confidenziale e quotidiano.

Il percorso site-specific tra le sculture di Luigi Gatti è accompagnato alle pareti da una **selezione di opere di grandi maestri del Novecento, appartenenti alla collezione della galleria**: Renato Guttuso, Ennio Morlotti, Massimo Campigli, Giancarlo Cazzaniga e altri autori “indimenticabili”. Una sala sarà dedicata a una **raffinata selezione di grafica originale di Giorgio De Chirico**, con opere pubblicate sul catalogo generale dell’autore, del quale ricorre il 20 novembre l’anniversario della morte.

*La pietra vede* resterà aperta al pubblico fino al 2 Febbraio 2024, con i seguenti orari di apertura:

da martedì a sabato 9.30-12.30 / 15.30-19.00.

Per materiali stampa aggiuntivi, informazioni e visite contattare:

**Galleria Magenta**

**Tel. 02/9791451 r.a.**

**info@galleriamagenta.it**